

COMUNE DI CASAMASSIMA

Città metropolitana di Bari



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.PATRIZIO RESTA

DOTT.ANTONIO CHIFFI

DOTT.GIUSEPPE STANO

Comune di Casamassima

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 07.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Casamassima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casamassima, li 07.05.2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Resta Patrizio, Stano Giuseppe e Chiffi Antonio, Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 02.10.2015;

- ◆ ricevuta in data 27 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 27/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- l'elenco degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
-
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 25/07/2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;


In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.....8
di cui variazioni di Consiglio	n.....6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari



L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 6 in data 29 agosto 2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 179.249,18 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.45 del 17/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.919 reversali e n. 3.189 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.959.047,96
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.959.047,96

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.959.047,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	75.836,82
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	75.836,82

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 75.836,82 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere per un ritardo da parte di questi, già rilevato dal Collegio in sede di verifica di cassa del IV trimestre 2017

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	6.854.332,80	7.890.554,50	7.959.047,96
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 744.541,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	13.539.559,55
Impegni di competenza	-	13.179.196,07
SALDO		360.363,48
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.050.901,56
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.871.049,85
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		540.215,19

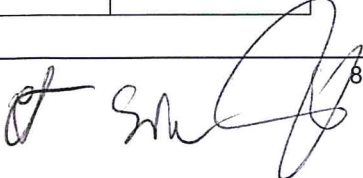
Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	540.215,19
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	204.326,21
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		744.541,40

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:




EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI ALL'ESERCIZIO)		E IMPUTATI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.890.554,50		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			696.828,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)			11.308.459,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)			10.631.967,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)			557.210,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			104.785,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)				711.323,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			20.626,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M				731.949,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			183.700,00



Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.354.073,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		700.870,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		912.214,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.313.839,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			12.591,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			744.541,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		731.949,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20.626,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		711.323,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

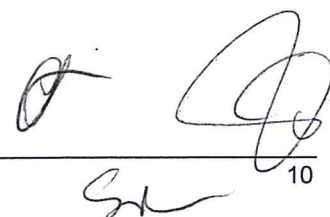
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	703.637,91	557.210,78
FPV di parte capitale	1.607.976,96	1.313.839,07

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	182.953,07	182.953,07
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.524.234,04	3.524.234,04
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	17.392,62	17.392,62
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	54.884,53	54.884,53
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.779.464,26	3.779.464,26

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

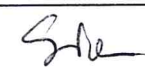
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	216.471,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	54.884,53
Altre (da specificare)	
Totale entrate	271.355,53
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	90.061,08
Altre - spesa per locazione scuole "Rodari" e "Collodi"	106.054,00
Totale spese	196.115,08
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	75.240,45

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 8.730.674,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.890.554,50
RISCOSSIONI	(+)	1.551.115,87	11.540.140,44	13.091.256,31
PAGAMENTI	(-)	2.214.855,31	10.807.907,54	13.022.762,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.959.047,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.959.047,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.309.066,64	1.999.419,11	7.308.485,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.294.521,00	2.371.288,53	4.665.809,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			557.210,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.313.839,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.730.674,33

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sussistono pagamenti per esecuzione forzata

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

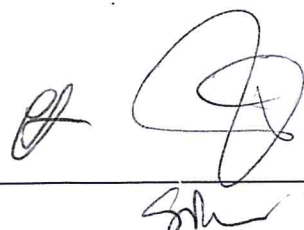
EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	7.861.259,79	8.980.599,43	8.730.674,33
di cui:			
a) Parte accantonata	2.937.701,96	3.510.093,35	3.970.118,49
b) Parte vincolata	295.421,18	184.367,88	376.353,65
c) Parte destinata a investimenti	1.851.016,57	2.742.481,40	2.627.974,06
e) Parte disponibile (+/-)	2.777.120,08	2.543.656,80	1.756.228,13

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	8.730.674,33
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	3.718.341,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	372,00
Fondo contenzioso	180.000,00
Altri accantonamenti	71.404,73
Totale parte accantonata (B)	3.970.118,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	376.353,65
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	376.353,65
Parte destinata agli investimenti	2.627.974,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.627.974,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.756.228,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 45 del 17/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:



VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.896.509,55	1.551.115,87	5.309.066,64	- 1.036.327,04
Residui passivi	4.755.563,06	2.214.855,31	2.294.521,00	- 246.186,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	540.215,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		540.215,19
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		163.530,26
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.199.857,30
Minori residui passivi riaccertati (+)		246.186,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-790.140,29
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		540.215,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		-790.140,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		204.326,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.776.273,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 8.730.674,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		143.013,50
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		53.443,09
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		360.754,19
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12		557.210,78

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		133.400,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		1.180.439,07
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12		1.313.839,07

(**)

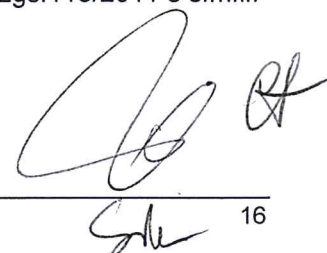
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**



Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha applicato la modalità di calcolo della media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.718.341,76.

l'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati crediti riconosciuti inesigibili,

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 180.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 180.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 90.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
- Euro 90.000,00 ulteriori accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 372,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo	
GAL SUD-EST BARESE SCRL	13.052,00	2,85%	371,98	372	
			0		

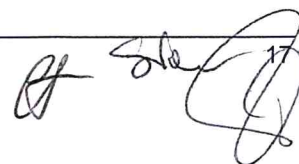
Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato in quanto non sono dovute somme a tale titolo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.



L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. Poiché la certificazione era stata inviata con dati parziali, in quanto antecedenti alla predisposizione del Rendiconto, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	216.471,00	216.438,00	99,98%	33,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	216.471,00	216.438,00	99,98%	33,00	0,00

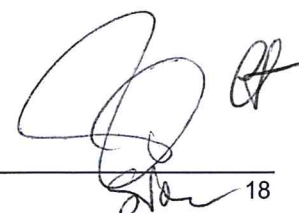
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	96.213,58	
Residui riscossi nel 2017	35.104,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	61.108,68	63,51%
Residui della competenza	33,00	
Residui totali	61.141,68	
FCDE al 31/12/2017	32.499,49	53,15%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 3.806,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.074,34	
Residui riscossi nel 2017	14.849,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.225,14	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	51.881,47	
Residui totali	51.881,47	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 18.974,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

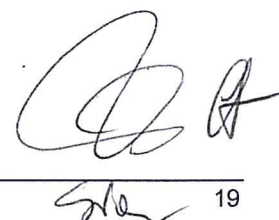
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	19.000,00	
Residui riscossi nel 2017	18.775,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	224,23	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.987,64	
Residui totali	15.987,64	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 666.234,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.337.105,31	
Residui riscossi nel 2017	422.677,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	774.596,85	
Residui al 31/12/2017	3.139.830,88	72,39%
Residui della competenza	1.135.940,14	
Residui totali	4.275.771,02	
FCDE al 31/12/2017	3.389.379,39	79,26943174

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	132.928,70	201.423,06	386.420,77
Riscossione	130.782,76	188.826,34	131.313,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.596,72	
Residui riscossi nel 2017	12.596,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	255.106,80	
Residui totali	255.106,80	
FCDE al 31/12/2017	236.140,88	92,56549806

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada



(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2.015,00	2.016,00	2.017,00
accertamento	175.396,10	158.080,58	109.769,07
riscossione	127.774,53	138.055,45	89.360,32
%riscossione	72,85	87,33	81,41
FCDE	10.297,82	3.800,67	19.372,05
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	175.396,10	158.080,58	109.769,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	175.396,10	158.080,58	109.769,07
destinazione a spesa corrente vincolata	87.698,05	79.040,29	54.884,54
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

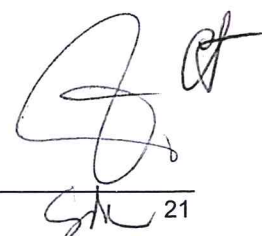
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.025,13	
Residui riscossi nel 2017	20.025,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.408,75	
Residui totali	20.408,75	
FCDE al 31/12/2017	19372,05	94,92031604

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate 4.628,25** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



Handwritten signature and initials, possibly reading 'S.M.' followed by '21'.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.013,85	
Residui riscossi nel 2017	7.767,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 2.163,04	
Residui al 31/12/2017	10.409,42	65,00%
Residui della competenza	2.109,13	
Residui totali	12.518,55	
FCDE al 31/12/2017	7.783,21	62,17341465

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	226.003,96	315.000,00	-88.996,04	71,75%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	35.900,00	43.199,99	-7.299,99	83,10%	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	5.820,00	18.000,00	-12.180,00	32,33%	
Totali	267.723,96	376.199,99	-108.476,03	71,17%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.629.484,05	2.518.373,13	-111.110,92
102	imposte e tasse a carico ente	261.655,29	193.461,06	-68.194,23
103	acquisto beni e servizi	6.336.912,66	7.104.089,44	767.176,78
104	trasferimenti correnti	657.232,71	668.497,15	11.264,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	43.365,21	33.831,61	-9.533,60
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.061,69	21.769,05	11.707,36
110	altre spese correnti	69.119,94	91.946,05	22.826,11
TOTALE		10.007.831,55	10.631.967,49	624.135,94

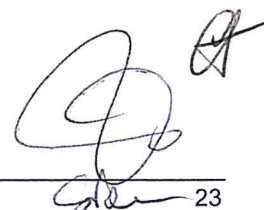
Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.463,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.334.320,23;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.720.699,79	2.518.373,13
Spese macroaggregato 103	4.939,72	12.122,67
Irap macroaggregato 102	168.064,38	157.953,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: RUP per Murgia Sviluppo scarl		4.452,04
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.893.703,89	2.692.901,33
(-) Componenti escluse (B)	559.383,66	581.183,12
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.334.320,23	2.111.718,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma, non avendo sostenuto alcuna spesa.

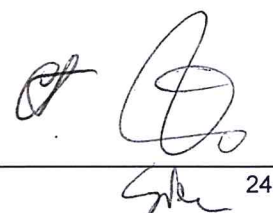
Non sono state impegnate spese per studi e consulenze

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)



L'ente, ha assicurato il rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi in ossequio a quanto stabilito dalle sentenze della Corte Costituzionale nn.rr. 139-173/2012 e n. 182/2011, sebbene si rilevano maggiori spese. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	62.469,00	80,00%	12.493,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.750,00	80,00%	20.550,00	1.100,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.204,14	50,00%	3.602,07	3.753,67	-151,60
Formazione	17.000,00	50,00%	8.500,00	8.369,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio uso autovetture	0,00	20,00%	0,00	1.626,53	-1.626,53
	189.423,14		45.145,87	14.849,20	-1.778,13

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 33.831,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,99%.

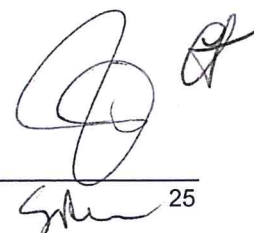
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,32 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,60%	0,42%	0,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.416.578,57	1.044.807,91	846.912,08
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-371.770,66	-197.895,83	-104.785,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.044.807,91	846.912,08	742.126,15
Nr. Abitanti al 31/12	19.889	19.845	19.846
Debito medio per abitante	52,53	42,68	37,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	63.793,04	43.365,21	33.831,61
Quota capitale	371.770,66	197.895,83	104.785,93
Totale fine anno	435.563,70	241.261,04	138.617,54

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 17/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

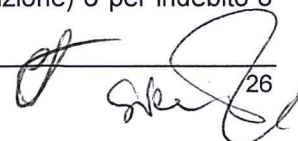
residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.199.857,30

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 246.186,75

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: insussistenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o



erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I		187,50	735.619,41	709.254,38	1.053.487,65	813.898,31	1.403.341,22	4.715.788,4
Tarsu/tari		187,50	707.326,35	680.178,43	961.624,56	798.338,43	1.135.940,14	4.283.595,4
o F.S.							38.979,74	38.979,74
Titolo II		15.155,26		7.032,13		24.227,29	41.906,13	88.320,8
Stato		15.155,26		7.032,13		24.227,29		46.414,61
Regione							26.870,85	26.870,8
Titolo III	298,57	1.493,43	1.029,17	4.834,38	34.941,99	13.351,96	153.939,34	209.888,84
di cui Tia								0,00
Attivi	298,57	356,40		3.994,94	5.054,37		2.109,13	11.813,4
sanzioni CdS							20.925,60	20.925,60
corrente	298,57	16.836,19	736.648,58	721.120,89	1.088.429,64	851.477,56	1.599.186,69	5.013.998,1
Titolo IV					291.877,89	1.539.677,27	369.541,83	2.201.096,99
Stato								0,00
Regione					291.877,89	1.539.677,27	114.435,03	1.945.990,16
Titolo V								0,00
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	291.877,89	1.539.677,27	369.541,83	2.201.096,99
Titolo VI	1.183,06				1.549,37	8.706,03	12.187,27	23.625,73
Attivi	1.481,63	16.836,19	736.648,58	721.120,89	1.381.866,90	2.399.860,86	1.980.915,79	7.238.720,84
PASSIVI								
Titolo I	408.182,43	117.924,34	119.597,99	253.793,39	312.637,59	423.000,49	1.927.554,14	3.562.690,3
Titolo II					364.943,48	237.632,28	382.338,60	984.914,36
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Passivi	408.182,43	117.924,34	119.597,99	253.793,39	677.581,07	660.632,77	2.309.892,74	4.547.604,73



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 179.249,18 di cui euro 98.749,18 di parte corrente ed euro 80.500,500 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	79.918,35	6.057,36	170.561,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.440,38	2.375,86	8.688,10
Totale	81.358,73	8.433,22	179.249,18

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.113,72.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 44.438,87.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con fondi di bilancio per euro 8.113,72


RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:



28

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GAL SUD-EST BARESE SCARL MISTA	0	0	0	0	-	0	
MURZIA SVILUPPO SCALR	0	0	0	0	4.417,38	-4417,4	
FONDAZIONE MONS.DON SANTE MONTANARO	0	0	0	0	-	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

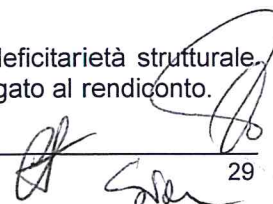
Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.


 29

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca Popolare di Bari

Economo Spinelli Angela

Agente contabile Massaro Domenica

Agente contabile Barone Pietro

Agente contabile Fanutza Vanda

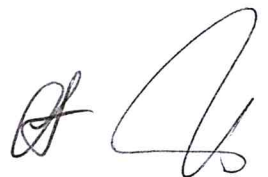

Agente contabile Manzaro Roberto

Agente contabile Camasta Maria Elisabetta

Agente contabile Borreggine Serafina

Agente contabile Mumolo Maria

Agente contabile Borrelli Rocco

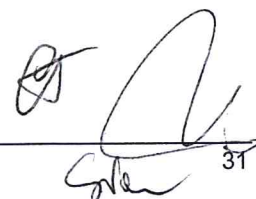

 30

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMUNE DI CASAMASSIMA Esercizio 2017 CONTO ECONOMICO

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	8.737.214,26	7.695.774,52		
2 Proventi da fondi perequativi	1.278.883,13	1.218.357,27		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	505.968,87	783.646,57		
a Proventi da trasferimenti correnti	505.968,87	783.646,57		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	364.846,41	380.150,74	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.270,26	8.642,01		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	351.576,15	371.508,73		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	370.352,97	193.445,84	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	11.257.265,64	10.271.374,94		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	114.849,55	104.703,08	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	8.083.790,09	6.128.003,59	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	157.805,22	43.350,58	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	672.496,36	661.208,64		
a Trasferimenti correnti	672.496,36	661.208,64		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	2.676.204,70	2.619.117,60	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	869.288,55	779.112,41	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	878,40	1.215,12	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	521.436,80	718.180,87	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	346.973,35	59.716,42	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	126.333,29	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	100.784,12	103.319,19	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.801.551,88	10.438.815,09		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.544.286,24	-167.440,15		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		


 31

COMUNE DI CASAMASSIMA

Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	0,00	2,41	C16	C16
Totale proventi finanziari	0,00	2,41		
Oneri finanziari			C17	C17
21 Interessi ed altri oneri finanziari				
a Interessi passivi	33.831,61	43.365,21		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	33.831,61	43.365,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-33.831,61	-43.362,80		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			E20	E20
24 Proventi straordinari				
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	194.435,03	1.633.575,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	354.934,77	203.367,38		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	107.827,90	57.140,89		E20c
e Altri proventi straordinari	2.796.040,47	0,00		
Totale proventi straordinari	3.453.238,17	1.894.083,27		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.607.010,64	211.922,78		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	2.337.345,47	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	6.944.356,11	211.922,78		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.491.117,94	1.682.160,49		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.069.235,79	1.471.357,54		
26 Imposte (*)	178.190,56	174.995,75	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.247.426,35	1.296.361,79	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non risultano proventi da partecipazione

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:


 32

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
950.135,46	719.395,99	522.315,20

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

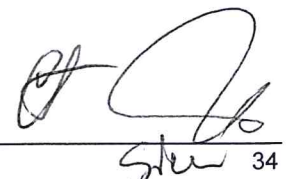


COMUNE DI CASAMASSIMA

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.513,60	4.860,48	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	3.513,60	4.860,48		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	8.355.011,94	8.221.942,48		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>7.252.631,92</i>	<i>6.846.987,55</i>		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	8.355.011,94	4.657.406,25		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>7.252.631,92</i>	<i>-272.575,07</i>		
1.3 Infrastrutture	0,00	3.482.382,82		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>0,00</i>	<i>7.119.562,62</i>		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	82.153,41		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.775.519,22	13.184.822,06		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>11.058.027,57</i>	<i>10.600.198,04</i>		
2.1 Terreni	67.002,76	66.332,98	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	13.474.389,34	12.891.611,35		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>11.058.027,57</i>	<i>10.600.198,04</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	23,74	107.724,98	BI13	BI13
2.5 Mezzi di trasporto	51.204,81	60.031,92		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	54.462,12	31.289,32		
2.7 Mobili e arredi	1.810,79	20.328,51		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	126.635,65	7.503,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.415.391,26	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	22.130.531,16	22.822.155,80		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	3.470,79	3.470,79	BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c altri soggetti	3.470,79	3.470,79		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.470,79	3.470,79		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.137.515,55	22.830.487,07		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				



COMUNE DI CASAMASSIMA

Esercizio 2017


STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	1.293.905,14	5.430.207,40		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	1.254.925,40	5.310.890,37		
c Crediti da Fondi perequativi	38.979,74	119.317,03		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.034.311,00	2.368.634,73		
a verso amministrazioni pubbliche	2.031.129,41	2.365.453,14		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	3.181,59	3.181,59		
3 Verso clienti ed utenti	82.448,23	47.952,95	CII1	CII1
4 Altri Crediti	179.479,62	53.636,95	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	115,75		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	179.479,62	53.521,19		
Totale crediti	3.590.143,99	7.900.432,03		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	7.959.047,96	7.890.554,50		
a Istituto tesoriere	7.959.047,96	7.890.554,50		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	7.959.047,96	7.890.554,50		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.549.191,95	15.790.986,53		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	29.882,00	29.682,93	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	29.882,00	29.682,93		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.716.589,50	38.651.156,53		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.


 35

COMUNE DI CASAMASSIMA

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	0,00	27.645.670,02	AI	AI
II Riserve	30.942.073,66	4.036.341,77		
a da risultato economico di esercizi precedenti	10.631.372,32	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	2.422.720,69	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	2.000.041,85	1.613.621,08		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.310.659,49	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	-5.247.426,35	1.296.361,79	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.694.647,31	32.978.373,58		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	126.333,29	59.716,42	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	126.333,29	59.716,42		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	742.126,15	846.912,08		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	742.126,15	846.912,08	D5	
2 Debiti verso fornitori	2.507.849,41	2.851.974,69	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.623.656,74	1.527.406,26		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	1.436.948,69	1.285.819,47		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	186.708,05	241.586,79		
5 Altri debiti	534.303,38	386.773,50	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	39.508,21	46.307,67		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.112,93	0,00		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	476.682,24	340.465,83		
TOTALE DEBITI (D)	5.407.935,68	5.613.066,53		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	64.952,53	0,00	E	E
II Risconti passivi	2.422.720,69	0,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	2.422.720,69	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	2.422.720,69	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.487.673,22	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.716.589,50	38.651.156,53		
CONTI D'ORDINE				
1) Impieghi su esercizi futuri	1.806.097,32	2.311.614,87		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		



COMUNE DI CASAMASSIMA

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.806.097,32	2.311.614,87		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Non sono presenti costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.718.341,76 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

non sono presenti crediti stralciati dalla contabilità finanziaria per i quali deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

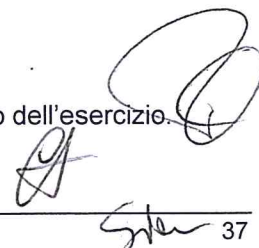
Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



risultato economico dell'esercizio	-	- 5.247.426,35
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	386.420,77
contributo permesso di costruire restituito	-	
riserve da capitale		- 2.422.720,69
variazione al patrimonio netto		- 7.283.726,27

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	30.942.073,66
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.631.372,32
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	2.000.041,85
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.310.659,49
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 5.247.426,35

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e s.m.i., determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico dell'esercizio a:

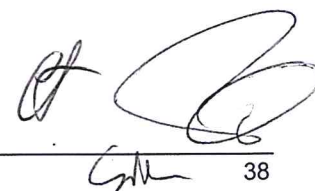
	importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	5.247.426,35
Totale	5.247.426,35

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	80.000,00
fondo perdite società partecipate	372,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	45.961,29
totale	126.333,29

Debiti



Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 2.422.720,69 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

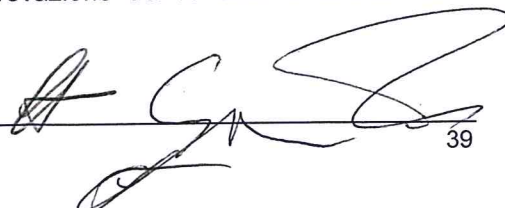
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nonostante il sollecito effettuato già in occasione dei Rendiconti per gli anni 2015 e 2016, si è costretti a rinnovare l'invito ad effettuare:

- a. La rivisitazione generale delle entrate da gestione patrimoniale, soprattutto attraverso il monitoraggio dei canoni di locazione degli edifici di proprietà comunale e l'adozione degli eventuali atti di aggiornamento dei medesimi
- b. la mappatura degli spazi pubblicitari che insistono nel territorio comunale
- c. l'aggiornamento del Regolamento "Esecuzione di lavori in economia", procedendo alla pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale dell'ente;
- d. Istituire un elenco dei fornitori di beni, servizi e lavori ex art. 123 c. 1 e 125 cc. 8 e 11 del D.Lgs.vo 163/2006"
- e. attivarsi per effettuare la mappatura delle aree pubbliche occupate da soggetti privati nonché per riscontrare l'effettivo incasso dei relativi canoni;
- f. procedere ad un inventario dei beni immobili dell'Ente che sono stati affidati in affitto a terzi;

CONCLUSIONI

Al Collegio riesce difficile la lettura dei dati forniti dagli uffici dell'Ente e, pur riconoscendo le difficoltà insite nella prima applicazione della nuova normativa in tema di bilanci degli Enti Locali - poiché la riclassificazione delle varie voci del rendiconto può generare dati di difficile interpretazione e comparazione con gli anni precedenti - esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.



L'ORGANO DI REVISIONE

